

SANITÀ

Teen Zone inutilizzabile il caso sbarca a “Striscia la Notizia”

Il caso Teen Zone sbarca a Striscia la Notizia. La struttura realizzata all'interno dell'ospedale e destinata a offrire dei momenti di svago e ritrovo per i pazienti adolescenti in cura nel reparto di Oncoematologia pediatrica dell'Azienda ospedaliera continua a far discutere.

Così, ad oltre sei mesi dalla cerimonia di inaugurazione, il tg satirico si è occupato di quel-

la che pare destinata a diventare una cattedrale nel deserto. Una struttura realizzata grazie alle donazioni ma, di fatto, inutilizzabile.

«In alcuni giorni viene usata da due pazienti, in altri da sei, ma non si può al momento prevedere l'attività di day hospital di Oncoematologia pediatrica in quella sede come fosse il reparto. Sono i sanitari che decidono quanto e come possa essere utilizzata, a maggior ragione vista la particolare tipologia di pazienti» così ha commentato l'altro ieri il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Luciano Flor.

Si tratta dell'edificio donato grazie a una raccolta di fondi di Team for Children e destinata a dare uno spazio autonomo, separato da quello dedica-

to ai bimbi più piccoli, agli adolescenti che si recano in Oncoematologia pediatrica per le terapie in day hospital. «Non è mai stata classificata come

struttura sanitaria» sottolinea Flor, «quindi non sarà con un mio ordine di servizio che lo diventa. Devono essere i sanitari a dire cosa si può e non si può fare lì. E per ora l'attività è ridotta. Non escludo che con il tempo si possa ampliare, non nell'immediato». Se non una pietra tombale, un vero macigno sulle speranze riposte dai tanti ragazzi malati che attendevano di aver finalmente uno spazio adatto alle loro esigenze. È costata 450 mila euro. Occupa una superficie complessiva di circa 400 metri quadrati con spazi ricreativi, laboratori e studi medici. —



L'inaugurazione di luglio 2018